



# C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

COPIA

C.C.

Numero: 6

Data: 12/03/2018

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 12/03/2018 Numero 6

**OGGETTO:** ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020 ED ELENCO ANNUALE 2018

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dodici** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, nella **sala delle adunanze**, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 – 17 -18 ) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	
BARBI ANNA	Consigliere	
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

**Totale presenti : 11**

**Totale assenti : 2**

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il sindaco-presidente -in veste di relatore- oltre a riferire il contenuto dei prospetti elaborati dall'ufficio tecnico nella sequenza ivi prevista, fornisce ampi ragguagli sulle singole iniziative e sulle finalità delle stesse con particolare riguardo a quelle in avvio nell'anno in corso.

Conclusa la nota introduttiva, nel successivo dibattito si segnalano i seguenti interventi:

- cons. Albino MAIOLINI Dopo aver osservato che *si tratta di opere rimandate da tre anni e continuamente riproposte* ne auspica la conclusione per il 2019 almeno per quelle in previsione.

- sindaco-presidente Assicura che, *almeno 3 o 4 dovrebbero giungere a completamento nei prossimi due o tre mesi.*

- cons. Ida ARICI Ritiene anch'essa che si tratti di una *ripetitività noiosa* e stigmatizza il fatto che una *impostazione del programma risalente a quattro anni fa vada a realizzarsi qualche mese prima della scadenza dell'amministrazione in carica.* In prosieguo, soggiunge: *mi rammarico per il mancato avanzamento del ragionamento sulle note tematiche già in discussione un'altra epoca fa. Peccato, perché sono i punti che avrebbero dato l'impronta di questa amministrazione, della sua capacità di ricercare soluzioni innovative.*

*Bisognava mettere in atto azioni per risvegliare l'interesse nei confronti del borgo del Maglio dove anziché un avanzamento si registra un preoccupante abbandono. Lo stesso per le Terme. E' certamente vero che bisogna fare i conti con le disponibilità e con gli interessi degli imprenditori. Di fatto, però, non si è mosso nulla e credo che, a questo punto, necessariamente, la questione passerà alla futura amministrazione. Di sicuro l'attuale consegna un luogo di pregio nelle stesse condizioni in cui lo ha ereditato.*

*Forse su quell'area bisognava cambiare impostazione e dare un'impronta turistica. E' una risorsa sulla quale si sarebbe dovuto ricercare il coinvolgimento di altre energie, come ad esempio, i Consorzi della Franciacorta che avrebbero potuto dare degli spunti. Non si poteva allargare lo sguardo? Si era invitato a dare suggerimenti. Per parte mia ricordo che avevo proposto "l'albergo diffuso". Non era una provocazione perché ne stanno nascendo anche nei centri a noi vicini. E' il caso di dire che, forse, le proposte andrebbero considerate al di là della loro rapida fattibilità. Detto questo prendo atto che per il momento ci rimane la "casa gialla" che, dopo i costi del recupero, a causa dell'allagamento, ha richiesto altre spese compresa quella per l'arginatura mediante riporto di terra. Costi aggiuntivi senza una scopo.*

- sindaco-presidente In relazione a quanto eccepito dal consigliere ribatte:

*1 - non ho mai chiuso le orecchie né rifiutato consigli su eventuali soluzioni per le terme. Ciò premesso -a proposito di sollecitare l'interesse- ricordo che ho accompagnato parecchie persone -potenzialmente interessate al rilancio- in visita alla struttura. Alla fine, però, delle diverse ipotesi prospettate, al momento ne è rimasta soltanto una più collegata all'imbottigliamento che alla struttura per usi termali. Le altre si sono arenate. Detto questo se ci sono altri soggetti interessati continuerò a ringraziare chi me li manda.*

*2 - respingo fermamente il rilievo secondo cui -allo stato- le terme sarebbero peggio di come le abbiamo ereditate perché si dimentica che quando le abbiamo acquisite era in corso una procedura coatta amministrativa. Ricordo, ancora, che in seguito l'amministrazione ha trovato un soggetto che per un po' le ha gestite con un introito per le casse comunali di 150.000 euro. Dopo questa esperienza che, forse, non si sarebbe conclusa se avessimo previsto un canone concessorio meno oneroso, altri si sono fatti avanti. Avevano belle idee ma non i soldi. Ed alla fine sono spariti.*

*In conclusione; che le terme siano una risorsa mi pare evidente. Quindi se ci sono, o conoscete, persone interessate al loro rilancio, lo ripeto, si facciano avanti, presentino le loro proposte. Saremo lieti di valutarle.*

- cons. Ida ARICI Commentando alcuni passaggi della replica, osserva: *sento questo, sento quello. Ripercorrere le infruttuose strade del passato non mi sembra davvero una buona idea. Preferirei che fosse l'amministrazione a proporre una studio di fattibilità e, in tal modo, a dare un indirizzo. Perché significherebbe che si ha una prospettiva.*

- sindaco-presidente Ribatte che *progetti alternativi si costruiscono quando si ha sentore che ci sia un interesse degli investitori e che sia reale.*

- cons. albino MAIOLINI Invita a considerare che, spesso, *per gli imprenditori l'appetibilità di un investimento è in funzione di ciò che pensano di ricavarne. Intendo dire che forse è -anche- un problema di dimensioni perché è evidente che le potenzialità di una struttura piccola e con poche possibilità di espansione, sono limitate. E questo basta a spiegare l'esito insoddisfacente dei contatti.*

- sindaco-presidente Nella replica conclusiva dichiara: *tornando alle opere vorrei ribadire che anche a me interessa che siano realizzate. Vorrei, infatti, fosse chiaro che non sono state differite per inerzia ma a causa dei meccanismi del patto di stabilità. Fino al 2013, infatti, quando non eravamo soggetti al patto, le opere venivano realizzate nella sequenza prevista.*

In assenza di ulteriori richieste di parola,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Per lo svolgimento dell'attività di realizzazione di lavori pubblici di singolo importo **pari o superiore a 100.000 Euro**, ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. Infrastrutture e Trasporti 24/10/2014, gli Enti Locali devono predisporre un programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali;

Riscontrato che alla data odierna non è stato ancora emanato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previsto dall'art. 21, comma 8, del citato D.Lgs. 50/2016, con il quale sono definiti:

“... a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;  
b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;  
c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;  
d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;  
e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;  
f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento. ...  
“.

Vista la deliberazione G.C. n. 77 del 13.11.2017, con la quale è stato adottato lo schema di programma triennale 2018-2020 e lo schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici anno 2018;

Rilevato che lo schema di programma triennale 2018-2020 e lo schema dell'elenco annuale anno 2018 è stato pubblicato **per 60 gg. consecutivi dal 30.11.2017 al 29.01.2018**;

Dato atto che a seguito della pubblicazione non sono intervenute proposte e/o suggerimenti da parte di privati e/o pubblici per la realizzazione delle opere;

Visto il nuovo programma triennale dei LL.PP. anni 2018-2020;

Dato atto che a seguito della definizione degli obiettivi del Comune per effetto della reale disponibilità di bilancio è opportuno adeguare e rimodulare il programma triennale riassunto nel programma opere pubbliche;

Viste le schede, compilate in conformità alla normativa vigente per la programmazione triennale, che vengono allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la **lettera "A"**;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 283 del 5 dicembre 2014;

Acquisito il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile Area tecnica Ing. Fior Giovanni e parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, espresso dalla Responsabile Area Finanziaria signora Ongaro Donatella ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n.267 e s.m.i..

Richiamato il Decreto Legislativo 267/2000;

Richiamato il vigente Statuto Comunale e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e sue modifiche e integrazioni;

Con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai presenti n. **dieci** consiglieri oltre al Sindaco (totale n. **undici**)

favorevoli: **dieci**

contrari: **nessuno**

astenuti: **uno (Ida Arici)**

#### **D E L I B E R A**

1. Di approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici anni 2018 – 2020 e l'Elenco Annuale dei Lavori anno 2018 redatti anche in conformità al D.M. 24/10/2014 e corredati dal nominativo del Responsabile del Procedimento come risultanti nelle schede allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali sotto la **lettera "A"**;
2. di dare atto che il predetto programma è composto da :
  - scheda 1: quadro delle risorse disponibili
  - scheda 2: articolazione copertura finanziaria
  - scheda 2b : elenco degli immobili da trasferire
  - scheda 3: elenco annuale 2018
  - elenco annuale 2018 importo inferiore a 100.000,00 Euro
3. Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.Lgs. n. 267/2000;
4. Di dare atto che il Segretario Comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi, su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione, con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai presenti n. **dieci** consiglieri oltre al Sindaco (totale n. **undici** presenti e votanti) nelle seguenti risultanze:

favorevoli: **dieci**

contrari: **nessuno**

astenuti: **uno (Ida Arici)**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000, stante l'urgenza.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.

**Il Sindaco**

F.to Filippi Dott. Aurelio

**Il Segretario Comunale**

F.to Vitali Dott. Giuseppe

---

---

**QUESTA DELIBERA:**

[X] **E' stata pubblicata in data odierna** all'Albo Pretorio on line per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267).

[X] **Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali** (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì 21/03/2018

**Il Segretario Comunale**

F.to Vitali Dott. Giuseppe

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12/03/2018 :**

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 12/03/2018

**Il Segretario Comunale**

F.to Vitali dott. Giuseppe

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ome, 23/07/2018

**Il Segretario Comunale**

Vitali Dott. Giuseppe